Siracusa. "Gli anziani, vittime deboli e sole. Più sicurezza, intervenga il prefetto": le paure dei sindacati Pensionati

Le segreterie generali di Spi Cgil, Fnp Cisl e Uil Pensionati, intervengono sulla vile aggressione subita dall'anziano pensionato a Siracusa. "Quanto accaduto – dicono Valeria Tranchina, Sebastiano Spagna e Sergio Adamo – è la rappresentazione di una degenerazione sociale che vede gli anziani come vittime deboli e sole per la cronica carenza di servizi, di integrazione, tutela e assistenza.
Esprimiamo la nostra vicinanza all'anziano aggredito. Attendiamo la sua piena ripresa certi che gli investigatori individueranno gli autori".
Al prefetto di Siracusa, Armando Gradone, chiesto un incontro per esporre le preoccupazioni del sindacato e la necessità di maggiori controlli sul territorio.

Siracusa. Cimitero dei mille problemi, lettera in redazione: "rifiuti vari

abbandonati nei pressi dell'ingresso"

Sono sempre più numerose le segnalazioni in redazioni sulle condizioni in cui versa il cimitero di Siracusa. Ma non è solo all’interno che la struttura mostra carenze e poca cura. Secondo quanto racconta una nostra lettrice, abbondono e degrado sono visibili sin dall’esterno. “In questi giorni la mia famiglia ed io siamo stati più volte al cimitero di Siracusa per la tumulazione di una nostra parente. Da siracusana,orgogliosa di esserlo e da insegnante che crede nel proprio ruolo, devo assolutamente evidenziare lo stato di grande abbandono e di degrado indegno in cui versa la zona dell’ingresso principale del cimitero”, scrive nella sua lettera in redazione. “Con noi c’erano dei parenti che da anni vivono al nord e ci siamo profondamente vergognati nel notare insieme a loro quello che staziona accanto alle casette che vendono fiori e ai laboratori che lavorano il marmo: spazzatura di vario tipo, frigoriferi, materiale di scarto vario, calcinacci, vetri, porte abbandonate…E’ normale?”, si domanda retoricamente. “Poichè insisto tanto con i miei e con i miei allievi sull’importanza della differenziata, è giusto trovarsi in un luogo che è evidentemente fuori dal controllo, dalle sanzioni per chi sporca o degrada un luogo pubblico?”.

Siracusa. Open Land: la Cassazione boccia il Comune,

ricorso inammissibile ma costa 12.000 euro

Le sezioni unite civili della Corte di Cassazione hanno dichiarato inammissibile il ricorso presentato dal Comune di Siracusa nel lungo e complesso procedimento con Open Land. Palazzo Vermexio e Legambiente Sicilia (ricorrente incidentale) sono stati inoltre condannati al pagamento di 12.200 euro ciascuno proprio alla società privata, oltre spese accessorie.
Il Comune di Siracusa si era rivolto alla Cassazione contro la decisione del Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Siciliana emessa a seguito del giudizio di ottemperanza. Oggetto del ricorso anche l'impugnazione per eccesso di potere giurisdizionale. Tesi che la Cassazione ha ritenuto inammissibili.
La dichiarazione di nullità della determina dirigenziale di diniego al risarcimento e la mancata formulazione di una proposta in relazione alle richieste presentate in giudizio dal danneggiato "costituiscono scelte ermeneutiche del giudice amministrativo" su cui la Cassazione non può sindacare anche se "affette da errori in iudicando o in procedendo", si legge ancora nel provvedimento.

Siracusa. Anziano aggredito, il sindaco Garozzo: "fare presto luce, punire i

responsabili senza attenuanti"

“Auspico che gli investigatori facciano presto piena luce sull’aggressione all’anziano di via dei Servi di Maria e manifesto la mia vicinanza alla vittima e alla sua famiglia”. Lo dice il sindaco, Giancarlo Garozzo, commentando il fatto accaduto nel quartiere Grottasanta.
“Un gesto ingiustificabile e di puro bullismo – afferma ancora il sindaco Garozzo –, un atto violento che va punito senza attenuanti. Aggredire in tanti un soggetto debole e incapace di difendersi, dopo averlo deriso e umiliato nella sua dignità, è un’azione che dimostra la pochezza umana di chi la compie. I bulli sono solo dei vigliacchi che non vanno presi ad esempio ma isolati e denunciati affinché possano iniziare un percorso di recupero alla convivenza civile”.

Siracusa. Baratto amministrativo, tasse pagate con il lavoro. Il Regolamento in Consiglio

Approderà la prossima settimana in Consiglio comunale, per l’esame da parte delle commissioni competenti, il regolamento sul baratto amministrativo. E’ la possibilità per i cittadini delle fasce di reddito più basse e che non riescono a far fronte al carico fiscale, di mettersi in regola con la tassa sui rifiuti offrendo la loro opera per piccola manutenzione o di riqualificazione di decoro urbano al Comune di Siracusa.

Potranno accedere al baratto amministrativo i cittadini residenti a Siracusa, maggiorenni, che non abbiano condanne penali passate in giudicato, idonei al tipo di lavoro che intendono svolgere e che non abbiano un reddito familiare Isee superiore ai 7.385 euro. Sono ammesse anche le associazioni i cui componenti singolarmente rispettino lo stesso limite di reddito.
La quota di Tari da recuperare con il baratto, secondo la proposta dell'Amministrazione, viene fissata ogni anno dal Settore finanziario; per il 2017 l'ammontare è di 300 mila euro. Il Comune stabilisce annualmente gli interventi da effettuare e li comunica entro il 30 aprile. Chi vorrà avvalersi del baratto amministrativo dovrà presentare entro un mese una richiesta corredata da un progetto, che sarà valutato dall'Ufficio tecnico, indicando i tempi di realizzazione (nel caso di associazioni, anche del numero degli addetti). Il valore di ogni ora lavorata è di 0tto euro per un massimo di 4 ore al giorno. Gli interventi, che non posso riguardare lavori dati in appalto, devono essere conclusi entro l'anno e non possono esserci crediti per rimborsi o compensazioni.
"Il regolamento – afferma l'assessore Scrofani – tiene conto delle più recenti indicazioni della Corte dei conti, che è intervenuta su applicazioni sbagliate delle legge da parte di altri comuni. Il nostro obiettivo è di tendere una mano alle fasce più deboli per evitare disparità sociali nette, ma soprattutto perché chi vive in condizioni di assoluta precaria e povertà non si senta appesantito da un eccessivo carico fiscale. Una parte dell'evasione tributaria oggi è legata, al di là della volontà dei singoli, agli effetti della crisi economica che colpiscono le famiglie. Ci rivolgiamo soprattutto a questa fascia di cittadini, ai quali chiediamo di collaborare per migliorare il decoro e la pulizia della città e, nel caso di associazioni che possono effettuare lavori più corposi, per riqualificare piccole aree urbane, comprese strade e piazze. Siamo certi – conclude l'assessore Scrofani – che in questa maniera stimoleremo anche il rispetto di fasce crescenti di popolazione per i beni comuni".

Il baratto amministrativo è previsto dalla cosiddetta “Sblocca Italia”, cioè la legge 164 del 2014, che all’articolo 24 prevede agevolazione alle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio.

Siracusa. Città più pulita, ci pensano le mamme: "bonificato" il piazzale di fronte la scuola Archimede

Come sempre, ci pensano le mamme. Anche a pulire la città. E come sempre lo fanno soprattutto per amore dei figli. Stnche di dover attraversare quello che definiscono letteralmente un “immondezzaio”, hanno deciso di rendere più civile (e pulito) il piazzale nei pressi del plesso del comprensivo Archimede di via Monsignor Garana. Era oramai ridotto a discarica e quindi pericoloso oltre che insalubre per i bambini che tutti i giorni lo attraversano per recarsi a scuola. Fuori dai cassonetti sarebbero state ritrovate, oltre a rifiuti di ogni sorta, anche siringhe.

Siracusa. Un 80enne dato alle

fiamme in Ortigia: caccia ai balordi, autori dell'aggressione

E’ caccia ai responsabili di una brutale aggressione ai danni di un anziano, in Ortigia. Dei balordi hanno dato alle fiamme un 80enne. Ignoti i motivi del barbaro gesto, avvenuto sette giorni fa ma di cui soltanto adesso iniziano a trapelare le prime informazioni.
Un raccapricciante episodio di violenza urbana, consumato tra i vicoli del centro storico di Siracusa e con l’aggravante di avere come bersaglio una persona non in grado di difendersi. Secondo alcune fonti sanitarie, l’anziano avrebbe riportato ustioni in tutto il corpo e di particolare gravità.
Le indagini sono affidate alla Mobile della Questura di Siracusa. Bocche cucite e massimo riserbo, si lavora alacremente per giungere all’individuazione degli autori del gesto.

Siracusa. Striscia la Notizia tra studenti e lavoratori: arriva "Eugenio il Genio". Ieri la Petix ad Augusta

“Striscia la Notizia” torna in provincia. Se ieri sera il noto tg satirico di Canale 5 ha mandato in onda un servizio dell’inviata Stefana Petix, ad Augusta per parlare di problematiche legate alla ricostruzione post-terremoto, con

l’intervista a Don Palmiro Prisutto, l’Arciprete noto per le sue battaglie legate alla tutela della salute dei cittadini nel polo petrolchimico, questa mattina Eugenio il Genio, accompagnato dalla parlamentare del Movimento 5 Stelle Maria Marzana si sarebbe occupato dei problemi di edilizia scolastica, proprio nel giorno della mobilitazione studentesca. L’inviato di Striscia ha visitato l’istituto Fermi. Poi, in piazza Archimede, ha sentito gli studenti, raccogliendone le testimonianze e le proteste. Foto in città anche con curiosi e fans.

Per vedere il servizio di “Striscia la Notizia” da Augusta, clicca sul seguente link: